



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5[^] SEZ. A – IP13

**Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato per
il "Made in Italy"**



ANNO SCOLASTICO 2023/24

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1** Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP
- 1.2** Quadro orario completo dell'Indirizzo

2. DOCENTI

- 2.1** Composizione consiglio di classe
- 2.2** Continuità nel triennio dei docenti nella classe

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

- 3.1** Caratteristiche e storia della classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1** Metodologie e strategie didattiche
- 4.2** Ambienti di apprendimento:
 - 4.2.1** Strumenti –
 - 4.2.2** Mezzi –
 - 4.2.3** Spazi –
 - 4.2.4** Tempi del percorso Formativo
- 4.3** Metodologia-strumenti

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):

- 5.1** Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

6. ATTIVITÀ E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)

7. CLIL (solo Licei) (contenuti, attività e modalità insegnamento)

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e L.104/92)

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

10. EDUCAZIONE CIVICA

11. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S. 23/24 (utili anche per la conduzione pluridisciplinare del colloquio)

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

- 12.1** Criteri attribuzione credito scolastico/formativo
- 12.2** Criteri di valutazione del comportamento
- 12.3** Griglie di valutazione disciplinari
- 12.4** Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)
- 12.5** Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)
- 12.6** Griglia valutazione colloquio orale

ALLEGATI

13. TESTO SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

14. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI ANALITICAMENTE A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)

14.1 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI ANALITICAMENTE A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)

15. RELAZIONE ALUNNI PCTO

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

TRAGUARDI DI COMPETENZA GENERALI E DI INDIRIZZO (PECUP)

Competenze comuni

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
2. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
4. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
5. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
6. utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
7. applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
8. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
9. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- a. utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- b. selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- c. applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- d. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- e. padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- f. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- g. coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica.
- h. applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti.
- i. riconoscere i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche
- j. valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi.

DESCRIZIONE SINTETICA Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Nella declinazione "Arredo legno" il diplomato coordina, all'interno di un'azienda, le differenti fasi dei processi relativi sia alla produzione di singoli elementi di arredo (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimenti di interni su progetti per abitazioni, alberghi, uffici e locali commerciali e per la collettività.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1	
Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Identificare e formalizzare le richieste del cliente	Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.
Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali/costruttive	Tecniche di lavorazione dei materiali e gestione scarti
Utilizzare <i>repository</i> e librerie documentali	Processi produttivi in relazione all'area di attività Tecniche di ricerche di mercato
Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima	Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività
Reperire dati e informazioni da manuali tecnici	
Comprendere, interpretare ed applicare le	Impiego e funzionamento degli strumenti e delle macchine utilizzati in relazione all'area di attività

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Realizzare disegni tecnici in conformità con le normative di settore	Principi del disegno geometrico
Realizzare schizzi e/o disegni artistici finalizzati alla progettazione o alla presentazione dei prodotti	Modalità di rappresentazione grafica di oggetti 3D (proiezione, sezione, assonometria, prospettiva, esplosione)
Elaborare varie tipologie di viste	Regole e/o stili del disegno tecnico e/o artistico in relazione all'area di attività
Reperire dati e informazioni da manuali tecnici	Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per la rappresentazione e/o l'animazione bidimensionale e tridimensionale
Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto	
Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto	

Competenza n. 3	
Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione automatica o manuale rilevanti in relazione all'area di attività	Tecniche tradizionali e/o informatiche per la rappresentazione grafica, la progettazione e/o l'animazione
Applicare le tecniche di disegno, progettazione, animazione virtuale e rendering rilevanti in relazione all'area di attività	Tecniche e processi di lavorazione manuale e/o automatica in relazione all'area di attività
Misurare le caratteristiche rilevanti dei prototipi, valutando scostamenti, errori e tolleranze di lavorazione	Caratteristiche e impiego degli strumenti di misura in relazione all'area di attività
Effettuare verifiche, controlli e collaudi sui modelli e sui prototipi, documentando i risultati con le modalità in uso nel settore produttivo di riferimento	Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.
Applicare metodi e procedure per effettuare test e prove di funzionalità	
Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati	
Redigere relazioni tecnicheUtilizzare stampanti 3D	

Competenza n. 4	
Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi	Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.
Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione e/o cicli di lavorazione Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche del settore Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto Applicare le opportune tecniche di lavorazione manuale e/o automatica Misurare e verificare le rilevanti caratteristiche dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti, valutandone le conformità alle specifiche di progetto Monitorare la conformità dei prodotti e l'efficienza dei processi, delle macchine e degli impianti Identificare, documentare e segnalare le non conformità dei prodotti e dei processi Partecipare attivamente ai processi di	Processi produttivi in relazione all'area di attività Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti e delle macchine automatiche utilizzate Tecniche manuali di lavorazione e, ove utilizzati, applicativi per il <i>Computer Aided Manufacturing</i> e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo Normative rilevanti in relazione all'area di attività Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività Principi internazionali per la definizione degli <i>standard</i> di qualità e per il miglioramento continuo Controllo qualità

monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva	
Applicare tecniche di controllo qualità	

Competenza n. 5	
Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Individuare materiali, strumenti, macchine e impianti, per la realizzazione del prodotto	Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti e delle macchine automatiche utilizzate
Reperire informazioni nei manuali tecnici e nelle altre fonti di documentazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine
Predisporre gli strumenti e i materiali per la lavorazione, nonché attrezzare, programmare e impostare le macchine e gli impianti eventualmente necessari alla produzione	Principi della teoria dell'affidabilità Procedure e tecniche di monitoraggio
Applicare le opportune tecniche di lavorazione manuale e/o automatica, anche servendosi degli applicativi per il <i>Computer Aided- Manufacturing</i> e/o dei linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo	Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto
Monitorare il funzionamento di macchine e impianti anche al fine di pianificare le attività di manutenzione	Caratteristiche e impiego degli strumenti di misura in relazione all'area di attività
Redigere ed attuare piani di manutenzione	Strumenti tradizionali e, ove utilizzati, applicativi per il <i>Computer Aided- Manufacturing</i> e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo

Competenza n. 6	
Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Analizzare ed interpretare le tendenze e i fabbisogni dei mercati e dei settori produttivi di riferimento, con riferimento all'innovazione e alla competitività. Determinare i costi relativi ai processi aziendali rilevanti (materie prime, lavorazioni in-terne, lavorazioni presso terzi, logistica, distribuzione, pubblicità, ammortamento e	Principi di organizzazione e divisione del lavoro Principi della teoria delle decisioni in ambito aziendale Metodiche per la valutazione dei costi diretti ed indiretti
gestione di macchine e impianti, immobili) Valutare la convenienza economica delle scelte aziendali	Le produzioni artigianali e/o industriali del settore di riferimento nel quadro economico locale e/o nazionale e/o globale Elementi di marketing La logistica Gestione delle scorte

Competenza n. 7 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione	Legislazione e Normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la protezione dell'ambiente
Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone	Normativa di riferimento in relazione ai prodotti e ai processi produttivi del settore di attività
Individuare e rispettare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore	Principi e strumenti per la valutazione dei rischi
Impiegare correttamente i dispositivi di protezione individuale	Riduzione del rischio: dispositivi di protezione, presidi di emergenza, misure organizzative, sorveglianza sanitaria
Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale	Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotte rifiuti
Applicare le normative vigenti sulla salute e sicurezza degli utenti e consumatori in relazione ai prodotti di riferimento	Gestione dei rifiuti
Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza	Nozioni di primo soccorso, BLS e antincendio Segnaletica in materia di emergenza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Elementi di ergonomia
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva	
Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza	
Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti	
Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro	
Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia	

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

C - 31 FABBRICAZIONE DI MOBILI

RIFERIMENTI A COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Racc. maggio 2018)

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.2 Quadro orario completo dell'Indirizzo

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: "Industria e l'Artigianato per il Made in Italy"

DISCIPLINE /MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<u>AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI</u>					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
<u>AREA DI INDIRIZZO</u>					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	9	9	9
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	4	4
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	2	2	2

2. DOCENTI

2.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
LUONGO DARIO	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CAPONIGRO BRUNO	Docente	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
PICCOLO MASSIMILIANO	Docente	STORIA DELLE ARTI APPLICATE
FALIVENE SANDRO	Docente	laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, laboratorio STORIA DELLE ARTI APPLICATE
GIBBONI ANNUNZIATA	Docente	EDUCAZIONE CIVICA
MAGLIANO MINA	Docente Coordinatore di Classe	LINGUA INGLESE
MANTO LUIGI	Docente	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
MIRRA ANGELO	Docente	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
DEL GIORNO MARIANNA	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
D'AMBROSIO ANTONINO	Docente	laboratorio TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
SESSA GIUSEPPE	Docente	RELIGIONE CATTOLICA
GLIELMI ANTONIETTA	Docente	MATEMATICA

2.2 Elenco e continuità nel triennio dei docenti nella classe

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI	SI	SI
LINGUA INGLESE	NO	NO	NO
STORIA	SI	SI	SI
MATEMATICA	NO	NO	NO
EDUCAZIONE CIVICA	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NO	SI	SI
RELIGIONE CATTOLICA	NO	SI	SI
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI,	SI	SI	SI
laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, laboratorio STORIA DELLE ARTI APPLICATE	NO	SI	SI
laboratorio TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	NO	SI	SI
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	SI	SI	SI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	NO	SI	SI
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	NO	NO	NO

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

3.1 Caratteristiche e storia della classe

La classe **5^A A IP11 e IP13** è composta da 16 alunni (IP11 otto studenti/esse; IP13 otto studenti/esse) evidenzia una situazione di partenza diversificata ed eterogenea per abilità e competenze, per modalità di studio e di acquisizione dei contenuti. Viste le diverse difficoltà presentatesi nel corso di studio, anche a causa della pandemia, tutti gli studenti e le studentesse hanno mostrato di aver subito delle conseguenze sia a livello psicologico-comportamentale che a livello di profitto; nonostante ciò il comportamento in classe è sempre stato corretto e disponibile al dialogo didattico - educativo e alle attività proposte durante l'intero percorso di studi. Gli alunni hanno interagito positivamente tra di loro e con il gruppo classe afferente all'altro indirizzo, raggiungendo l'obiettivo della socializzazione in un sereno clima di reciproca solidarietà e di amicizia.

Tutti gli alunni hanno acquisito le competenze necessarie nelle discipline caratterizzanti. Invece, in relazione alle materie di area generale, la classe risulta divisa in due gruppi: una parte di essi si è sempre dimostrata assidua nello studio, attenta ed interessata alle attività didattiche, mentre un'altra parte è riuscita ad ottenere risultati appena sufficienti, a causa di un impegno non sempre costante.

I docenti, durante le lezioni, hanno sempre cercato di suscitare interesse e curiosità nei discenti per guidarli nel passaggio da concetti astratti o teorici al piano dell'operatività, del consolidamento e del potenziamento delle competenze tecnico-pratiche. Inoltre hanno guidato alcuni alunni a prendere maggiore consapevolezza delle motivazioni dei loro risultati non sempre positivi, e di partire da ciò per impegnarsi in maniera più costruttiva e scrupolosa.

Nel corso del triennio gran parte degli alunni ha mostrato discreto interesse per le iniziative proposte dalla scuola e dalle agenzie istituzionali e culturali presenti sul territorio, volte a consolidare e rafforzare le loro conoscenze e competenze, e ha partecipato alle attività, mostrando interesse per le proposte culturali e formative messe in campo. Nelle visite guidate, effettuate durante il triennio, la classe ha dato prova di saper apprezzare i vari contesti artistico-culturali e sociali con cui si è confrontata, mostrando autocontrollo e misura nei comportamenti, nel rispetto delle regole della convivenza civile.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie e strategie di lavoro:

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Lavoro di produzione a gruppi Didattica per progetti (Project work)
Didattica modulare	Didattica Laboratoriale

4.2 Ambienti di apprendimento:

4.2.1 Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi didattici prefissati sono stati utilizzati:

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Dispense del docente
- Schede predisposte dall'insegnante
- Computer
- LIM
- Materiali multimediali presenti in rete
- Piattaforme di e-learning

4.2.2 Mezzi

Ai fini dell'apprendimento sono stati utilizzati i seguenti mezzi:

verifiche scritte periodiche in classe	interrogazioni programmate individuali	interrogazioni programmate a gruppi
questionari a risposta multipla	questionari a risposta aperta	osservazione sistematica

4.2.3 Spazi

La didattica ha utilizzato spazi di volta in volta adeguati ai metodi e alle singole finalità:

Aula scolastica e palestra per le lezioni curriculari;

Laboratori: autocad, scienze naturali, falegnameria, prototipazione e tecnologico;

Musei pubblici e spazi urbani/monumentali per le visite guidate.

4.2.4 Tempi del percorso Formativo

I tempi della didattica sono organizzati su sei giorni settimanali; l'articolazione dell'anno scolastico ha previsto un trimestre e un pentamestre.

Ogni docente ha organizzato le sue ore di lezione a seconda del percorso didattico e dei livelli di apprendimento e di sviluppo di competenze e capacità degli allievi nella disciplina.

Il tempo è stato opportunamente diviso tra:

- introduzione all'unità;
- trattazione;
- assimilazione;
- verifica;
- valutazione.

4.3 Metodologia-strumenti

Per venire incontro a tutte le esigenze dei discenti, si aggiunge quanto segue.

Metodologie: lezioni frontali oppure e-learning con l'ausilio di piattaforme web certificate; lezioni multimediali; lavori di gruppo con l'ausilio del web; esercitazioni guidate.

Strumenti: internet; video reperiti in rete preliminarmente visionati dal docente; laboratori e sussidi multimediali; appunti del docente; dispense; schede di lavoro guidate; pc; tablet; smartphone.

Mezzi: verifiche orali individuali; lavori di gruppo svolti in classe o autonomamente a casa; verifiche scritte; questionari a risposta multipla o aperta; moduli Google.

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti–obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LETTERATURA ITALIANA	- Lettura, comprensione ed analisi di testi di diversa tipologia; - Interpretazione lineare e commento essenziale di testi in prosa e in versi; - Individuazione delle linee essenziali di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla seconda metà dell'Ottocento all'Ermetismo; - Contestualizzazione di autori ed opere letterarie fondamentali nel panorama artistico italiano oggetto di studio; - Formulazione di lineari e motivati giudizi critici su testi letterari messi in relazione con le proprie esperienze.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Panorama storico, sociale e culturale della seconda metà dell'Ottocento Il Realismo e il Naturalismo Il romanzo sperimentale di E. Zola Dalla Scapigliatura al Verismo Verga : vita, opere, pensiero e poetica Il contenuto della novella racconto " Nedda" Da Novelle Vita dei campi" Rosso Malpelo ", La Lupa"; "Fantasticherie"; Da Novelle rustiche "La roba "; "Cavalleria rusticana". Le neo avanguardie e il romanzo della crisi. Il Simbolismo e Decadentismo Pascoli: biografia, opere, poetica Testi: Da Myrica: Novembre, Lavandare, Arano, Tuono, "Temporale", "X agosto". Dai Canti di Castelvecchio "Gelsomino notturno " La prosa di due fanciulli Gabriele D'Annunzio: vita, opere, personalità, poetica Testi: Dai romanzi Il Piacere (passi scelti) Dalle Laudi "Pioggia nel pineto"; "Sera fiesolana" Da Novelle della Pescara "L'eroe ". Crisi del Positivismo per l'emergere delle tendenze irrazionalistiche e il romanzo di dannazione e sperimentazione di fine secolo Crepuscolari, futuristi, ermetici Marinetti, vita, opere e poetica; poesia "Il bombardamento" Quasimodo: vita, opere, poetica Da "Giorno dopo giorno" Uomo del mio tempo"; "Alle fronde dei salici"; Da "Acque e terre: "Ed è subito sera Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica Da Novelle per un anno: "Ciàula scopre la luna"; "La Mosca"; "La patente". Svevo: vita, opere, poetica Da "La coscienza di Zeno" Preambolo". Ungaretti : vita, opere, poetica Da Vita di un uomo "Soldati"; "Fratelli". Montale: vita, opere, pensiero e poetica

	Da Ossi di seppia: “Non chiederci la parola”; “Meriggiare pallido e assorto”. Il Neorealismo Primo Levi : vita , opere, poetica “ Se questo è un uomo” Il Paradiso: struttura, temi e personaggi principali Passi di canti scelti del Paradiso - Esercitazioni Ministeriali per la prima prova scritta dell’Esame di Stato; - Esercitazioni sulle prove Invalsi.
<u>ABILITA’:</u>	Saper conoscere i nuclei concettuali di un testo narrativo e poetico. Saper riconoscere e ricavare dal testo semplici informazioni esplicite. Saper riconoscere i generi letterari. Saper navigare in Internet, per cercare informazioni. Saper rielaborare brevemente e semplicemente in forma orale e/ o scritta le informazioni oggetto di ricerca.
<u>METODOLOGIE:</u>	Classe capovolta Cooperative learning Lezione frontale Dibattito Brainstorming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Domande flash Discussioni guidate Interrogazione breve Test strutturati Questionari Analisi del testo Recupero in itinere attraverso studio guidato Semplificazione dei contenuti
<u>ED. CIVICA</u>	- La relazione di stage - Il curriculum vitae - La lettera di presentazione - La presentazione del proprio lavoro

DISCIPLINA: STORIA	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> STORIA	Conoscere le linee essenziali della Storia dalla fine dell'Ottocento alla Seconda Guerra Mondiale; Collocare ordinatamente sulla linea del tempo i principali fenomeni storici studiati; Distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno storico; Saper usare un linguaggio specifico; Stabilire qualche collegamento tra passato e presente.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	L'eredità dell'Ottocento: le lotte contro la schiavitù, la rivoluzione industriale Il passaggio dalla Destra alla Sinistra storica e la politica del trasformismo La questione meridionale, Il fallimento dell'impresa coloniale di Crispi. La Belle Époque e l'esaltazione del progresso scientifico La crisi di fine '800 L'Età di Giolitti e il decollo industriale dell'Italia. La Grande Guerra La Rivoluzione Russa I problemi del primo dopoguerra La crisi dei governi liberali e l'avvento del Fascismo La crisi del 1929 Il Nazismo La guerra civile in Spagna La Russia di Stalin La politica razziale di Hitler e il tentativo di creare un impero millenario La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze. La Resistenza e la liberazione dell'Italia dai tedeschi L'Italia diventa una repubblica Gli aiuti americani per la ricostruzione del nostro Paese La divisione del mondo in due sfere di influenza L'Italia diventa una repubblica La Guerra Fredda La guerra in Corea La crisi di Cuba La guerra in Vietnam La caduta del muro di Berlino La nascita dell'Unione Europea Le trasformazioni economiche sociali dell'Italia durante il decollo industriale Il boom Economico. Il Sessantotto. Gli anni di piombo.
<u>ABILITA':</u>	Saper riconoscere il rapporto causa-effetto tra i fenomeni e gli eventi studiati. Riconoscere le caratteristiche di un fenomeno storico. Riconoscere l'importanza dell'uso delle nuove tecnologie per lo studio della storia e per la ricostruzione dei fatti storici.
<u>METODOLOGIE:</u>	Classe capovolta Cooperative learning Dibattito Lezione frontale Brainstorming

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Domande flash Discussioni guidate Interrogazione breve Test strutturati Questionari Recupero in itinere attraverso studio guidato Semplificazione dei contenuti
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo Sintesi audio realizzate dalla docente Appunti Mappe Lim
<u>ED. CIVICA</u>	- La retorica fascista - Le celebrazioni di massa e il loro valore simbolico - Il rapporto del regime con la radio: discorso di Mussolini ai direttori di giornali (10/10/1928); la dichiarazione di guerra (10/06/1940); il discorso di Mussolini a radio Monaco (18/09/1943). - I mezzi di comunicazione di massa al servizio del potere

<u>DISCIPLINA: MATEMATICA</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> Matematica	Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina ai fini di una esposizione quanto più possibile rigorosa ed essenziale. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico rappresentandole anche graficamente. 1. Competenze di base: risoluzione di Equazioni e Disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo mediante scomposizione. 2. Dalla definizione di funzione allo Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali Algebriche attraverso le varie fasi fino al grafico probabile.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	MOD. N.1 Equazioni, disequazioni e sistemi. 1. Risoluzione di equazioni e disequazioni di primo, secondo grado e di grado superiore, ma riconducibili al primo grado, intere e fratte 2. Risoluzione di sistemi di disequazione MOD. N. 2 Studio di funzioni reali. 1. Definizione di funzione reale di variabile reale 2. Classificazione delle funzioni algebriche 3. Definizione di dominio di una funzione. 4. Calcolo del dominio di una funzione algebrica. 5. Concetto intuitivo di funzione crescente, decrescente e monotona. 6. Intersezione con gli assi cartesiani di una funzione razionale. 7. Studio del segno di una funzione razionale. 8. Introduzione al concetto di limite. 9. Concetto intuitivo di limite destro e sinistro. 10. Calcolo di limiti di funzioni razionali. 11. Forma indeterminata $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$. 12. Ricerca di asintoti verticali e orizzontali. 13. Grafico probabile di una funzione.
<u>ABILITA':</u>	Usare un metodo di studio autonomo per selezionare le informazioni utilizzando gli strumenti e le strategie apprese, al fine di riconoscere funzioni, studiarle applicando le nozioni di analisi matematica e rappresentare graficamente i risultati.
<u>METODOLOGIE:</u>	Uso equilibrato della lezione frontale, alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti. - Formazione di gruppi di lavoro per recuperi e approfondimento. - Esercitazioni individuali. - Esercizi guidati. Risoluzioni di esercizi e problemi. - Uso di supporti informatici.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Nella valutazione finale si terrà conto oltre ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica anche della continuità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Appunti e mappe concettuali, libro di testo, sussidi multimediali, LIM.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore - Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso - Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo CONTENUTI TRATTATI: <u>Strutture grammaticali</u> - Past Simple vs Present Perfect - Future Tense - If Clause: - Periodo ipotetico di tipo zero e di primo tipo - Interrogativi: when, where, why, how, who, what, which, whose <u>MICROLINGUA:</u> <u>Microlingua:</u> - What is Ecology? - Is ecology environmentalism? - Climate Changes - Building Materials: - Materials Overview - Timber - Plastics and Synthetics - Green Cities - Modernisme: Antoni Gaudí – <i>Sagrada Família</i> - Talking about Safety and Risks: - Site safety signs - Personal protective equipment - Contemporary Trends: Le Corbusier – <i>Villa Savoye</i> - F. L. Wright - <i>Fallingwater</i> - Sustainable Architecture – <i>Vertical Forest</i> - Architects: Renzo Piano – <i>The Shard</i> - Use of CAD <u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> <u>Communication – The Netiquette</u> <u>INVALSI:</u> - Reading texts da materiale autentico o tratti dai libri di testo B1/B2;

<u>ABILITA':</u>	- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo - Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo - Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa
<u>METODOLOGIE:</u>	• Didattica frontale tradizionale • Didattica Laboratoriale • Cooperative Learning • Flipped classroom • Brainstorming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Dispense del docente, Materiale autentico scaricato dal web e verificati dal docente; libro consigliato per approfondimenti: Smart Brick – English for Surveyors – Giuliana Sguotti, ed. Hoepli Verso le Prove nazionali Inglese di Da villa-Sbarbada-Mooreed. Eli

DISCIPLINA:	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Hanno acquisito le competenze lessicali ed espressive della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: culturali, economici, tecnologici e professionali, sanno utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento, riescono a padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona e utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi Obiettivi minimi: concetti basilari sulla sicurezza del laboratorio - di falegnameria, conoscenza dei dispositivi di sicurezza. Sanno Predisporre e programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria. Autonomi nella realizzazione e presentazione di prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione, sanno operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. Obiettivi minimi: realizzazione di un modello in scala 1:2(mobile a sostenere / contenere, - descrivere le macchine semplici, descrivere gli incastri a mezzo legno, conoscenza dei comandi principali della macchina CNC.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Conoscenza della normativa e il campo di applicazione. Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. Tecniche di ottimizzazione. ATTIVITÀ attività in laboratorio e in aula norme di sicurezza relativa ai macchinari- nozione di primo soccorso segnaletica antinfortunistica Rilievo dal vero, tecniche di restauro uso dei materiali, procedimenti e materiali per la finitura. Strumenti per l'applicazione di vernici o tinture. Processi di lavorazione dei materiali, esempio di intervento di restauro. - La metodologia ed il linguaggio di programmazione, introduzione alla programmazione, gli assi di lavoro Punto zero macchina – Punto zero pezzo Elementi fondamentali della programmazione CNC Il linguaggio Lavorazione del legno al banco e alle principali macchine utensili, caratteristiche tecniche delle varie macchine per la lavorazione del legno, sistema di rappresentazione grafica per la realizzazione dei mobili, tecniche di lavorazione e conoscenza delle proprietà fisiche del legno e dei derivati. UDA 1: RECUPERO LIGNEO / RESTAURO UDA 2: MACCHINE E CENTRI DI LAVORO A CONTROLLO NUMERICO
ABILITA':	rilevazione della situazione del/dei laboratorio/i in merito alla sicurezza e analisi della scheda valutazione rischi con segnalazione delle anomalie Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.

<u>METODOLOGIE:</u>	attività di laboratorio lavoro autonomo e di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Pertinenza della traccia Conoscenza dei contenuti, articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione Correttezza ed uso appropriato dei termini disciplinari e delle procedure di calcolo, capacità di approfondimento degli argomenti trattati
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<i>attrezzature e macchine presenti nel laboratorio libro di testo, appunti.</i>

<u>DISCIPLINA: Storia delle arti applicate</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Storia delle arti applicate</u>	• essere in grado di leggere le opere d'arte, in particolare mobili e arredi, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; • essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale; • essere in grado di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche; • essere in grado di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici, attraverso la conoscenza storica correlata agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico del nostro paese e riconoscere l'importanza di tutela, conservazione e restauro.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Il XIX secolo: • Stile Impero; • Stile Restaurazione; • Stile Luigi Filippo; • Stile Napoleone III; • Stile Biedermeier; • L'Ecclettismo; • Il mobile curvato Thonet. Il XX secolo: • L'Art Nouveau <i>L'Art Nouveau a colpo di frusta</i> <i>L'Art Nouveau di matrice astratto-geometrica</i> • La Rivoluzione industriale e l'Industrial Design • I differenti volti del moderno <i>Il De Stijl</i> <i>Il Bauhaus</i> <i>L'Art Decò</i>
<u>ABILITA':</u>	• Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale; • Saper riconoscere, individuare e confrontare i diversi aspetti che caratterizzano i vari linguaggi figurativi, anche attraverso l'opera dei protagonisti; • Saper riconoscere ed individuare le caratteristiche specifiche dello Stile in studio; • Saper operare confronti o/o differenze fra opere con la stessa funzione tra Stili diversi; • Saper effettuare collegamenti interdisciplinari; • Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia; • Saper comunicare e produrre testi in linguaggi interattivi e multimediali.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e ricerca individuale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, materiali e sussidi del docente e risorse digitali

<u>DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Scegliere le macchine utensili e determinare i parametri operativi più vantaggiosi dal punto di vista tecnico-economico. • Applicare tecniche operative di scelta dei materiali e delle procedure di finitura in relazione alla funzione d'uso ed allo stile del mobile. • Scegliere i materiali in rapporto ai requisiti ed alle tecnologie di processo. • Individuare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto anche in relazione all' eco-sostenibilità ambientale. • Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle specifiche richieste • Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	• Materiali • Caratteristiche fisico-chimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. • Macchine utensili e lavorazioni • Classificazione delle lavorazioni meccaniche • Fasi fondamentali del processo produttivo • Lavorazioni per asportazione di truciolo • Materiali per utensili • Moti di taglio e di avanzamento • Parametri di taglio • Usura e durata degli utensili • Ottimizzazione della velocità di taglio – velocità economica di taglio • Controllo numerico: principio di funzionamento, vantaggi e svantaggi • Rivestimenti e trattamenti superficiali • Tipologia dei trattamenti e delle finiture superficiali. • Tecniche di giunzione. Tecniche di applicazione del prodotto verniciante: verniciatura a rullo, verniciatura a velo, verniciatura a spruzzo. • Norme e misure di prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/08 e sicurezza dei macchinari.
<u>ABILITA':</u>	• Riconoscere e valutare le materie prime e i materiali necessari per la produzione di settore. • Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione dei prodotti. • Scegliere le macchine utensili e determinare i parametri operativi più vantaggiosi dal punto di vista tecnico-economico. • Applicare tecniche operative di scelta dei materiali e delle procedure di finitura in relazione alla funzione d'uso ed allo stile del mobile. • Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio in ambienti di lavoro.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali classiche, con esercizi esplicativi svolti in aula con la partecipazione diretta degli allievi; lezione partecipata, problem-solving, esercitazioni di laboratorio; studio di materiali didattici messi a disposizione sul registro elettronico;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Strumenti per la verifica sommativa: test scritti, elaborati di laboratorio, interrogazioni. Come da griglia del PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	AA.VV., "TECNOLOGIA DEL LEGNO – Apprendere e Applicare l'Arte del Legno" EDITRICE SAN MARCO

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	- Criteri di valutazione tecnico-economica del disegno di progetto e trasformazione in disegno di produzione. - Progettazione esecutiva e metodi di ingegnerizzazione del prodotto. - Produzione in serie ed a lotti, in linea e nei reparti. - Metodologie di definizione e ottimizzazione di un lay-out in funzione del ciclo di produzione. - Programmazione ed organizzazione della produzione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- Parametri di taglio delle macchine utensili - Struttura del ciclo di lavorazione. - Calcolo dei tempi e dei costi di produzione. - Principi di contabilità industriale e concetto di produttività. - Comunicazione digitale
ABILITA':	- Tradurre un disegno di progetto in disegno di fabbricazione e in termini di organizzazione della produzione. - Ottimizzare il lay-out di produzione in funzione delle tipologie di processo e di prodotto. - Determinare i tempi e i costi delle fasi del processo produttivo. - Sviluppare un ciclo di lavorazione. - Ottimizzare il ciclo produttivo in relazione agli aspetti tecnico-economici.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Discussione guidata • Lezione multimediale • Esercitazioni pratiche
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Verifiche orali individuali • Verifiche di gruppo • Valutazione delle attività pratiche
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro/i di testo; - Computer • Testi di consultazione • Sussidi multimediali • LIM • Materiale digitale • Dispense

<u>DISCIPLINA: Religione Cattolica</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>Religione Cattolica</u>	• Saper osservare la realtà con un maturo senso critico ed essere in grado di elaborare un personale progetto di vita aperto al confronto tra le personali inclinazioni e l'universalità e l'attualità dei valori cristiani, soprattutto in rapporto ai concetti di giustizia, pace, legalità e solidarietà. • Saper operare una riflessione sistematica sugli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sentimenti, vita e morte. • Saper individuare le caratteristiche socioculturali del mondo contemporaneo, operando un confronto con la visione cristiana. • Apprezzare il valore della vita mediante la consapevolezza della dignità della persona e della responsabilità verso se stessi e gli altri. •Cogliere le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alle nuove tecnologie. • Comprendere il ruolo del cristianesimo nella storia e nella cultura contemporanee. • Riconoscere nell'amore l'espressione migliore della persona e comprendere la centralità della persona nel messaggio cristiano. • Saper documentarsi e partecipare criticamente ad un dibattito, nello stile del dialogo, su un tema complesso ed attuale di "etica della vita fisica" (aborto, eutanasia, pena di morte, trapianti, fecondazione assistita, manipolazione genetica, questioni di inizio vita (statuto dell'embrione umano sul piano etico e giuridico, cellule staminali embrionali, clonazione); questioni di fine vita (rifiuto delle terapie, disposizioni anticipate di trattamento, cure palliative); cura e sperimentazione (ricerca, sperimentazione farmacologica, consenso informato) • Interrogarsi sull'esistenza della guerra, sulla scelta di ricorrere al conflitto armato e sulle sue conseguenze.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	UDA 1: ETICA E MORALE - L'ETICA E LA MORALE NELLA SOCIETÀ ODIERNA - L'etica: origine e significato - L'etica dell'agire umano - La morale: origine e significato - La morale pubblica e sociale - Ruolo dell'IRC nella formazione culturale. - L'esperienza religiosa. - L'essere umano nella triplice natura relazionale. UDA 2: LA BIOETICA - LA BIOETICA E LA MORALE CRISTIANA - La dignità della persona umana. - La convivialità delle differenze. - La comunicazione nella Chiesa. - Le nuove ideologie della cultura contemporanea. - La sacralità della vita. - L'antisemitismo. - Temi di bioetica. - I principi della dottrina sociale della Chiesa. - L'etica della pace nel Magistero della Chiesa.
<u>ABILITA':</u>	• Individuare i tratti salienti dell'etica e della morale • Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; • Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana • Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. • Identificare le caratteristiche socio-religiose del villaggio globale. • Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei principali temi di bioetica,

<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione dialogica • Lezione frontale • EAS • Braimstorming • Cooperative learning • Debate
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Secondo le griglie di valutazione approvate nei dipartimenti
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Fonti bibliche e magisteriali, applicativi web, sussidi multimediali, libro di testo.

<u>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Assumere stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva. Strutturare in modo finalizzato alcune attività specifiche, applicando correttamente metodi e tecniche di allenamento. Elaborare comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo e rispettare il codice del fair play nei momenti agonistici. Mettere in atto pratiche rispettose nei confronti dell'ambiente naturale e urbano.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Esercizi di coordinazione dinamica generale. Esercizi a carico naturale. Esercizi attivi e passivi per la mobilità. Esercizi di equilibrio dinamico. Esercizi di opposizione e resistenza. Esercizi di allungamento muscolare (stretching). Esercizi con piccoli e grandi attrezzi. Corsa. Combinazioni a corpo libero. Circuiti allenanti. Giochi di situazione. Serie di ripetizioni e tenuta postura, controllo postura. Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità). Informazioni sulla teoria del movimento delle attività svolte. Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, badminton, tennis da tavolo (basket: tiri a canestro, gioco 3Vs3) elementi tecnici essenziali, regole di gioco e fair play anche in funzione dell'arbitraggio. Apprendimento dei principali mezzi di allenamento. Nozioni sul primo soccorso: educazione e sicurezza (codice di comportamento infortuni in alcune traumatologie sportive). Doping e sport: diverse forme di dipendenza. Alimentazione e sport: gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari (bulimia, anoressia). La storia delle Olimpiadi Moderne e le Paralimpiadi.
	Unità interdisciplinare di Educazione Civica: comunicazione e linguaggio corporeo; nozioni sul primo soccorso: educazione e sicurezza; alimentazione e sport: gli aspetti sociali delle problematiche alimentari (bulimia e anoressia).
<u>ABILITA':</u>	Esegue il compito motorio nel più breve tempo possibile e sperimenta risposte motorie adeguate alle richieste. Mette in atto norme di comportamento ai fini della sicurezza. Partecipa in forma propositiva e sperimenta nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. Adatta le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. Assume comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. Comprende il significato della comunicazione non verbale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali: esercitazioni laboratoriali (palestra); lezione dialogata; insegnamento individualizzato; lezione interattiva per stimolare la partecipazione attiva; lavori individuali e/o di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Saranno valutati le prestazioni, l'impegno, la partecipazione, la frequenza e il comportamento nelle varie attività organizzate. - Prove pratiche specifiche in palestra; - osservazione diretta sistematica; - colloqui frontali; - lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva; - griglie di valutazione adottate nei dipartimenti e allegate al PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI /</u>	Attrezzature grandi, piccole, fisse e mobili in uso nella palestra; spazi all'aperto;

<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	computer; sussidi multimediali; materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file; libro di testo (Tempo di Sport. Ed. Arancione Autori: P.L. Del Nista, A. Tasselli -Casa Editrice D'Anna).
-----------------------------------	--

6. ATTIVITA' E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)

Anno Scolastico 2021/22

Progetto N. 1 – PON “Laboratorio creativo 1” - Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni - **progetto Conf-estate** dal 26 novembre 2021 al 04 marzo 2022 per un totale di 30 ore.

Docenti coinvolti: Caponigro Bruno (Esperto), Mirra Angelo (Esperto), D'Ambrosio Antonino (Tutor)

Anno Scolastico 2022/23

Attività N. 1 - Tutoraggio e supporto operativo nella **Gara Nazionale “Industria e artigianato per il Made in Italy”** periodo di svolgimento: maggio 2022

Progetto N. 1 – PON “Laboratorio creativo 2” - Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni - **progetto Conf-estate** dal 03 marzo 2023 al 31 marzo 2023 per un totale di 30 ore.

Docenti coinvolti: Mirra Angelo (Esperto), D'Ambrosio Antonino (Esperto), Caponigro Germano (Tutor)

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO SCUOLA VIVA 2022/2023

TITOLO DEL PROGETTO: HAND MADE, fatto a mano

Titolo del modulo	MOD. 1_ UNICO: progetto, creo, personalizzo.
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Durata del modulo: 30 ore totali	Il Made in Italy oltre ad essere un'indicazione di provenienza, rappresenta la creatività, la qualità e l'italian life style in svariati settori. Il modulo ha l'obiettivo principale di valorizzare il Made in Italy attraverso la produzione di piccoli complementi d'arredo eseguiti con lavorazioni artigianali, prediligendo il pezzo unico. L'elemento innovativo è quello di produrre sia prodotti ex novo, sia recuperare e trasformare prodotti in disuso e dimessi realizzando una "copia che diventa l'originale", unendo così tradizione a innovazione. La capacità di innovare la tradizione è quindi la strategia di successo del Made in Italy, pertanto gli obiettivi del modulo sono: - Conoscere il Made in Italy, storia ed evoluzione - aumentare le capacità tecniche progettuali - sviluppare le capacità manuali - conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali. - rivalutare la figura dell'artigiano
Docenti Coinvolti	Tutor interno: Germano Caponigro Esperti Esterni: Architetti Coimmino e Glielmi (15 ore) Francesco Giannattasio (15 ore)

Anno Scolastico 2023/24

Attività N. 1 -Partecipazione al Progetto orientamento in ingresso **"LABODAY"** – 20 Novembre 2023 e 22 Gennaio 2024 presso la sede di SAN VITO;

Attività N. 2 – Partecipazione al **Viaggio d'istruzione a Roma**, 18 maggio 2024

Attività N. 3- Attività di Orientamento in Uscita – Università di Benevento – 28 febbraio 2024 per n.5 ore;

Attività N. 4 – Attività di Orientamento in Uscita - UNISAORIENTA – nell'ambito delle attività di Orientamento in uscita e PCTO nelle date 5, 8 e 11 aprile 2024 presso il nostro istituto nella sede di San Vito, il 23 aprile 2024 presso il Campus di Fisciano (SA), più 2 ore online per un totale di n.15 ore.

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO SCUOLA VIVA 2023/2024

TITOLO DEL PROGETTO: HAND MADE, fatto a mano

Titolo del modulo	MOD. 3 _ Digital Handmade: artigianato creativo digitale
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Durata del modulo: 30 ore totali	Il modulo ha l'obiettivo di promuovere il "fatto a mano" utilizzando le nuove tecnologie per arricchire piuttosto che sostituire le tecniche tradizionali. Dando vita, ad un <i>fatto a mano digitale</i> dove l'oggetto è il risultato dell'unione tra tecniche moderne e antiche, tra punti di vista nuovi e concetti della tradizione. I partecipanti comprenderanno che non solo le stampanti 3D non cancelleranno la figura dell'artigiano, ma renderanno le sue competenze e il suo approccio alla produzione sempre più centrali. Durante il modulo verranno prodotti dei quadri assemblando lavorazioni in legno e prototipi 3D. Obiettivi specifici - sviluppare le competenze digitali e progettuali - sviluppare la collaborazione e la creatività; - promuovere il Made in Italy e l'artigianato digitale - affinare le capacità manuali - conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato
Docenti Coinvolti	Tutor interno: Mirra Angelo Esperti Esterni: Marco Glielmi (15 ore) Francesco Giannattasio (15 ore)

7. CLIL(solo Licei): contenuti, attività e modalità insegnamento

Non è previsto il CLIL per l'indirizzo in oggetto.

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e alunni L.104/92)

Nel gruppo classe è presente un alunno V.R. con difficoltà specifica degli apprendimenti per il quale è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Inoltre, si terrà conto delle misure introdotte e adottate nel PDP: in particolare maggior tempo per lo svolgimento delle prove scritte.

STRATEGIE	METODI	STRUMENTI
Sviluppare un clima positivo nella classe	Cooperative-learning	Utilizzo di computer
Potenziare le attività di laboratorio	Didattica laboratoriale	Semplificazione e lettura del testo
Favorire la ricerca e la scoperta	Tutoring tra pari	Utilizzo di ausili per il calcolo
Attivare interventi didattici personalizzati		Utilizzo di mappe e schemi preparati dall'insegnante
Sfruttare i punti di forza e minimizzare i punti di debolezza		
Migliorare la motivazione e l'autostima		

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Classe: V sez. A IP13 Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato per il Made in Italy" Attività di PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio		
a.s. 20/21	Progetto 1 PCTO	Titolo: IL DESIGN PER IL MONDO LEGNO
		Contenuti essenziali – Il progetto di formazione è rivolto agli studenti della classe II dell'indirizzo Made in Italy ed ammonta a 30 ore complessive. Il modello di alternanza proposto è articolato in attività d'aula (n.20 ore) e attività pratiche presso aziende del settore e partner pubblici per n. 10 ore. L'obiettivo è quello di approfondire le conoscenze degli studenti per quanto riguarda le tematiche di conoscenza e dei processi di progettazione e produzione di design per il mondo legno. Nelle ore svolte presso Plaitano arredamenti a Eboli e studio di architettura Raffele Naimoli gli studenti hanno partecipato a diversi laboratori di attività pratiche inerenti le tematiche del progetto di PCTO per loro concepito. Durante le ore d'aula sono state fornite le conoscenze teoriche necessarie alla partecipazione attiva ai suddetti laboratori. Tutor interno: Prof. Bruno Caponigro Tutor Esterno: PLAITANO ARREDAMENTI -Eboli (SA) STUDIO DI ARCHITETTURA DI NAIMOLI RAFFAELE Durata: 30 ore • Obiettivi raggiunti: • Sviluppare spirito d'iniziativa e auto imprenditorialità; • Migliorare e potenziare le capacità comunicative; • Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e il lavoro autonomo e di gruppo; • Comprendere le potenzialità su cui il territorio può basare il proprio sviluppo competitivo. Ricadute sull'orientamento: Scelte adeguate nel percorso lavorativo futuro fornendo gli strumenti necessari per l'immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali

		ma anche imprenditoriali.
a.s. 21/22	Progetto 1	Titolo: Produzione Artigianale – Infissi e Mobili su misura
		Contenuti essenziali: – Il progetto di formazione è rivolto agli studenti della classe III dell’indirizzo Made in Italy ed ammonta a 50 ore complessive. Il modello di alternanza proposto è articolato in attività d’aula (n.20 ore) e attività pratiche presso aziende del settore e partner pubblici per n. 20 ore. Inoltre gli alunni seguiranno un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di 10 ore. L’obiettivo è quello di approfondire le conoscenze degli studenti per quanto riguarda le tematiche dei processi di progettazione e produzione di arredamenti su misura e sulla produzione degli infissi. Nelle ore svolte presso Plaitano arredamenti a Eboli e Giannattasio infissi a Montecorvino Rovella gli studenti potranno partecipare a diversi laboratori di attività pratiche inerenti le tematiche del progetto di PCTO per loro concepito. Durante le ore d’aula verranno fornite le conoscenze teoriche necessarie alla partecipazione attiva ai suddetti laboratori. Inoltre, parte integrante ed essenziale del progetto di PCTO, sarà la frequenza del corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/08
		Tutor interno: prof. Bruno Caponigro Tutor esterno: - GIANNATTASIO INFISSI - Montecorvino Rovella (SA) - PLAITANO ARREDAMENTI -Eboli (SA)
		Durata: 50 ore
		Ente Partner: - GIANNATTASIO INFISSI - Montecorvino Rovella (SA) - PLAITANO ARREDAMENTI -Eboli (SA) ALTRI PARTNER ESTERNI 1. Comune di Campagna 2. Civico Museo della Memoria – Campagna (SA) 3. Confraternita MONTE DEI MORTI - Campagna (SA)
		Obiettivi raggiunti: Questa esperienza permette agli studenti di realizzare un approccio con il mondo del lavoro, consentendo loro di mettersi alla prova in aziende attentamente selezionate che garantiscono una particolare cura nel seguire gli allievi e nel perseguire gli obiettivi concordati con l’Istituto. • Collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali; • Favorire l’orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali • Sviluppare le competenze trasversali (soft skills)

		• Supportare gli studenti nel percorso di orientamento post diploma • Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro • Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società; • Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
		Ricadute sull'orientamento: fornire gli strumenti necessari per l'immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali, da svolgere al termine del percorso didattico annuale per gli allievi regolarmente iscritti e che hanno compiuto il sedicesimo anno di età.
a.s. 22/23	Progetto 1	Titolo: "Mondo Legno"
		Contenuti essenziali: Il progetto di formazione rivolto agli studenti della classe II dell'indirizzo MADE IN ITALY è di 60 ore complessive. Il modello di alternanza proposto è articolato in attività d'aula (n.30 ore) e attività pratiche presso aziende del settore e partner pubblici, allo scopo di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro. Ha l'obiettivo di approfondire le conoscenze degli studenti mondo della filiera mobile e arredo e di acquisire competenze nell'ambito della realizzazione del mobile e arredi di. Nell'ambito della filiera del mobile industriale con le aziende del settore gli studenti potranno approfondire aspetti legati all'intera filiera per la realizzazione e progettazione del mobile-con visite ed esperienze dirette presso le aziende. Momenti di riflessione e approfondimenti sulla realizzazione del mobile e sugli strumenti a garanzia della salute del consumatore saranno approfonditi nelle ore d'aula. Obiettivo del progetto è quello di fornire agli studenti nuove competenze che, superando la fase strettamente produttiva, si occupino anche dell'organizzazione aziendale, del marketing e dei processi dell'intera filiera. L'aspetto della cura e della manutenzione del verde sarà approfondito presso Plaitano Arredamenti - Hebanon di Nocera (SA) della progettazione e rapporti con la clientela ove gli studenti saranno impegnati sia nella attività lavorative.

		Tutor interno: Prof. Bruno Caponigro
		Tutor esterno: Plaitano Arredamenti - Hebanon di Nocera (SA); Museo Civico della Memoria e della Pace di Campagna
		Durata: 60 ore
		Ente Partner: Plaitano Arredamenti - Hebanon di Nocera (SA), Comune di Campagna, Museo Civico della Memoria e della Pace di Campagna
a.s. 23/24	Progetto 1	Obiettivi raggiunti: Questa esperienza permette agli studenti di realizzare un approccio con il mondo del lavoro, consentendo loro di mettersi alla prova in aziende attentamente selezionate che garantiscono una particolare cura nel seguire gli allievi e nel perseguire gli obiettivi concordati con l'Istituto. • Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; • Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali • Sviluppare le competenze trasversali (soft skills) • Supportare gli studenti nel percorso di orientamento post diploma • Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro • Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società; • Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
		Ricadute sull'orientamento: fornire gli strumenti necessari per l'immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali, da svolgere al termine del percorso didattico annuale per gli allievi regolarmente iscritti e che hanno compiuto il sedicesimo anno di età.
		Titolo: "MONDO LEGNO"
		Contenuti essenziali: Il progetto di formazione è rivolto agli studenti della classe V dell'indirizzo Made in Italy "Arredo Legno" ed ammonta a 80 ore complessive. Il modello di alternanza proposto è articolato in attività d'aula e attività pratiche presso aziende del settore e partner pubblici così strutturate: 10 ore attività aziendali – Giannattasio Infissi, 10 ore attività aziendali – Comune e Museo della Memoria e della pace, 30 ore modulo "Scuola Viva" (sono incluse 15 ore con esperto di Giannattasio Infissi), 15 ore UnisaOrienta Exsperience, 15 ore Orientamento/Open Day. L'obiettivo è quello di approfondire le conoscenze degli studenti per quanto riguarda le tematiche dei processi di progettazione e produzione di arredamenti su misura e complementi di arredo oltre che della produzione degli infissi. Nelle ore svolte presso Giannattasio infissi a

		Montecorvino Rovella gli studenti potranno partecipare a diversi laboratori di attività pratiche inerenti le tematiche del progetto di PCTO per loro concepito. Durante le ore d'aula verranno fornite le conoscenze teoriche necessarie alla partecipazione attiva ai suddetti laboratori. Le 15 ore di Orientamento Universitario - <i>"UnisaOrienta Exsperience"</i> sono state sviluppate come di seguito indicate: Modulo 1: Università: sistema universitario ed offerta formativa per n.3 ore, l'incontro presso il nostro istituto scolastico ha fornito conoscenze approfondite sul sistema dell'istruzione post-diploma e, in particolare, sull'offerta formativa. Contenuti: • Approccio alla formazione post diploma; • Analisi delle diverse competenze acquisibili; • Offerta universitaria. Modulo 2: Navigare alla scoperta di sé stessi per n.3 ore presso il nostro istituto scolastico, il modulo è servito ad acquisire gli elementi utili per riconoscere e sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale. Contenuti: • Hard e soft skills; • Autovalutazione delle risorse personali: interessi, attitudini, aspirazioni. Modulo 3: Investire nel proprio futuro per n.3 ore presso il nostro istituto scolastico, l'incontro ha offerto una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria. Contenuti: • Transizione Università-Lavoro; • Atlante del lavoro e delle professioni; • La ricerca attiva del lavoro e il curriculum vitae. Modulo 4: Scoprire Unisa per n.4 ore presso l'Università degli Studi di Salerno, durante l'incontro gli studenti hanno fatto esperienza diretta della vita universitaria incontrando i responsabili e i docenti delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus, incontro con i Dipartimenti. Contenuti: • Visita al Campus e alle strutture; • Incontro con i Dipartimenti; • Attività formative sull'orientamento per docenti accompagnatori/tutor. Modulo 5: Avvicinarsi al mondo universitario: Strumenti operativi. Durata n.2 ore online. L'ultimo incontro fornisce le informazioni operative sulle modalità di accesso all'istruzione post-diploma ed è caratterizzato da un approccio laboratoriale e collaborativo.

	Tutor PCTO interno: Prof. Bruno Caponigro Tutor esterno: Giannattasio Infissi – Montecorvino Rovella (SA) UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO Docente Tutor/Orientatore*: Prof. Sandro Falivene *La figura del docente tutor e docente orientatore prevista dalle linee guida per l’orientamento, allegato al Decreto Ministeriale n.328 del 22/12/2022 e come da circolare ministeriale 958 del 5 aprile 2023 che dà attuazione al D.M. 63 della stessa data, costituisce una nuova risorsa strategica per la scuola, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo scolastico e formativo degli alunni, allo scopo di promuovere la personalizzazione dell’apprendimento e la scoperta dei talenti di ciascuno studente. Inoltre, guida il discente all’inserimento del “Capolavoro” sul proprio E-portfolio. Il “Capolavoro” è un prodotto di qualsiasi tipo che lo studente ritiene maggiormente rappresentativo di quelle che sono le competenze e i progressi che ha sviluppato nell’arco della carriera scolastica; tale prodotto ha un ruolo cruciale nell’autovalutazione e nell’orientamento personale. Durata: 80 ore Ente Partner: Giannattasio Infissi – Montecorvino Rovella (SA) UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO Obiettivi raggiunti: Questa esperienza permette agli studenti di realizzare un approccio con il mondo del lavoro, consentendo loro di mettersi alla prova in aziende attentamente selezionate che garantiscono una particolare cura nel seguire gli allievi e nel perseguire gli obiettivi concordati con l’Istituto. • Collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali; • Favorire l’orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali • Sviluppare le competenze trasversali (soft skills) • Supportare gli studenti nel percorso di orientamento post diploma • Arricchire la formazione degli allievi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro • Realizzare un collegamento tra l’istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società; • Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
--	--

		Ricadute sull'orientamento: - fornire gli strumenti necessari per l'immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo culturali e professionali ma anche imprenditoriali-; - come immettersi nel mondo del lavoro (attività); - presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano; - presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo; - conoscenza dei diversi profili professionali che ruotano attorno all'esperienza che si sta svolgendo; - interpretare il compito, contestualizzarlo rispetto all'ambiente dell'organizzazione, strutturare strategie di azione efficaci e flessibili per realizzare le attività e interagire con il contesto sociale degli enti; - verificare e sviluppare le proprie capacità relazionali, nell'interagire con il gruppo sociale (coordinarsi, cooperare, ecc.), nel collocarsi nella rete di attese reciproche, nel comprendere le comunicazioni anche implicite dell'organizzazione.
--	--	---

10. EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE STRUMENTI-MODALITA'
1) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 2)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 3) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	La Costituzione della Repubblica: Principi fondamentali; Parte Prima: Rapporti civili ed etico-sociali. Parte seconda: Gli organi dello Stato. Agenda 2030: Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Cyberbullismo e privacy; privacy e social.	Lezione frontale e/o dialogata Conversazioni e discussioni Problem solving Lavoro individuale Ricerche autonome Peer education Cooperative Learning Tutoring Didattica laboratoriale. Correzioni collettive delle attività Riflessioni metacognitive Role play Didattica breve Flipped classroom	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.

11. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S.22/23 (UTILI ANCHE PER LA CONDUZIONE PLURIDISCIPLINARE DEL COLLOQUIO)

Nel corso dell'anno scolastico, sono state sviluppate le seguenti tematiche trasversali definite nei dipartimenti del 18/10/2023:

- 1) Comunicazione;
- 2) Multifunzionalità e Ecosostenibilità;
- 3) Green Economy;
- 4) Fare impresa.

12- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo

12.2 Criteri di valutazione del comportamento

12.3 Griglie di valutazione disciplinari

12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)

12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)

12.6 Griglia valutazione colloquio orale

12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Delibera N. 87 del Collegio dei Docenti del 26 marzo 2024

REGOLAMENTO DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO: INDICAZIONE DELLE ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI DA VALUTARE (TRIENNIO);

Il Collegio

VISTO il D. Lgs. 297/94, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";

VISTO l'art. 21 della L. n. 59/1997;

VISTO il D.P.R. 275/99, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59";

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n.165/2001, che attribuisce al Dirigente scolastico la facoltà di scegliere direttamente i docenti collaboratori e di delegare a questi l'esercizio di specifici compiti amministrativi;

VISTA la L. 107/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto il POF triennale 22/25;

delibera

Fermi i seguenti criteri di attribuzione del credito scolastico di cui alla delibera n. 60 del Collegio dei Docenti del 01.4.22 di seguito riportati:

- a) *Con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che posseggono **almeno due dei requisiti** che verranno di seguito indicati;*
- b) *con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di **almeno quattro dei requisiti** che verranno di seguito indicati:*
 1. *valutazione del comportamento non inferiore a 8/10*
 2. *numero di assenze non **superiori a 120 ore***
 3. *votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline*
 4. *partecipazione a corsi extrascolastici per una durata complessiva, anche cumulabile, non inferiore a 20 ore, coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.*
 5. *Partecipazione a corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo all'orario curricolare (corsi PON- POF) per la durata di almeno 20 ore*
 6. *vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio*
 7. *conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche*

Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 4, si precisa che i corsi dovranno essere erogati da un soggetto formatore qualificato e contenere un esplicito riferimento al livello di conoscenze competenze abilità raggiunto dal discente. I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 31 maggio di ogni anno. Gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe. Nell'attribuzione del credito, da attribuire esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Si precisa altresì che, in caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo all'attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito per l'anno non frequentato nella misura massima prevista per lo stesso in relazione alla media conseguita al termine del penultimo anno. Qualora un alunno, con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, venga ammesso alla frequenza del successivo anno scolastico nello scrutinio conclusivo dell'a.s. con voto di consiglio, il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo di banda.>>

Nel restante periodo di attività didattiche dell'a.s. 23/24 gli studenti che totalizzeranno 5 o più ore di ritardo prive di giustificazione per comprovati e gravi motivi di salute, non potranno avere ad ogni modo il massimo della banda di oscillazione della fascia individuata in base alla media conseguita.

12.2 Criteri di valutazione del comportamento

• Interesse lodevole e partecipazione attiva e continuativa alle lezioni. • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. • Ruolo propositivo, attivo e collaborativo nel gruppo classe, svolge attività di tutoring • Esempio rispetto degli altri, del regolamento scolastico e dei doveri. • Ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione. • Profitto scolastico eccellente-ottimo.	10 Assegnato ad unanimità Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi /uscite < 15% del monte ore complessivo I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza
• Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. • Costante adempimento dei doveri scolastici. • Equilibrio nei rapporti interpersonali. • Rispetto puntuale delle norme disciplinari dell'istituto. • Ruolo collaborativo nel gruppo classe	9 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite $15 \leq x < 25\%$ del monte ore complessivo I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza
• Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. • Adeguato svolgimento dei compiti assegnati. • Generale rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo positivo e rispettoso nel gruppo classe	8 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite $25 \leq x < 35\%$ del monte ore complessivo I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza
• Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche accettabile. • Non sempre regolare lo svolgimento dei compiti assegnati. • Rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo non sempre positivo e rispettoso nel gruppo classe	7 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate oltre il 35% del monte ore complessivo I comportamenti su indicati sono valutati anche nella modalità della didattica a distanza
• Interesse disciplinare selettivo. • Impegno non continuativo in classe e nello svolgimento dei compiti. • Comportamento non sempre corretto	6 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate anche in deroga
• Grave mancanza di rispetto verso i compagni e personale scolastico. • Gravi e ripetute note disciplinari con sanzioni gravi (sospensioni). • Frequenti ritardi e/o uscite anticipate arbitrari e non giustificati. • Uso non corretto delle attrezzature con danno al patrimonio della scuola. • Comportamento aggressivo ed ingiurioso (atti di bullismo). • Assenza di ravvedimento e di atti riparatori significativi	5 assegnato ad unanimità; non ammissione alla classe successiva

12.3 Griglie di valutazione disciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC

PROVA ORALE			
VOTO/GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
Non presenza alle verifiche NC	Impossibile verificarle	Impossibile verificarle	Impossibile verificarle
Insufficiente (5)	Conoscenze superficiali e generiche	Effettua analisi e sintesi ma in modo non completo e poco approfondito. Guidato sintetizza le conoscenze acquisite e effettua semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite, in modo poco preciso e con qualche errore grave nell'esecuzione di semplici consegne.
Sufficiente (6)	Conoscenze essenziali	Effettua analisi e sintesi adeguate. Riesce ad effettuare semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite con una certa autonomia ed esegue compiti semplici senza errori rilevanti, dimostrando di usare in modo adeguato la lingua.
Discreto (7)	Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi Complete e adeguate valutazioni autonome.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite con qualche imprecisione, dimostrando di utilizzare il linguaggio disciplinare in modo adeguato ed essenzialmente corretto.
Buono (8)	Conoscenze precise, complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con autonome valutazioni.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite, dimostrando di padroneggiare il linguaggio disciplinare
Ottimo (9)	Conoscenze complete, approfondite ed ampie	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome e personali	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale, organico ed efficace, anche in nuovi contesti, senza commettere errori, dimostrando di padroneggiare con sicurezza il linguaggio disciplinare

Eccellente (10)	Conoscenze complete, approfondite ed ampie	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome, personali e originali.	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale e trasversale, anche in nuovi contesti, dimostrando di padroneggiare i linguaggi specifici delle discipline.
-----------------	--	---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

(il voto di ciascun docente coinvolto deve essere comunicato al coordinatore di educazione civica e si evince dalla media/5 dei punteggi con relativo arrotondamento al numero intero piu' vicino)

Alunna/o _____

Classe _____

Obiettivi	Livello Scarso (Punteggio 1-3)	Livello Non Sufficiente (Punteggio 4)	Livello Sufficiente (6)	Livello Buono (7-8)	Livello Ottimo (9-10)
Partecipazione E Capacità Interattive					
Coerenza (Puntualità, Disponibilità, Collaborazione)					
Competenze Linguistiche E Capacità Espositive /Argomentative					
Gestione Delle Fonti E Autonomia Organizzativa					
Conoscenze Dei Contenuti Proposti					
Valutazione Finale	Punteggio Totale/ 5	Voto Finale*			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE ITALIANO E STORIA

Alunna/o _____

Classe _____

Voto	Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione
1-2		Rifiuto Dell'interrogazione		
3	non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti	nulla	nulla	sconnessa e contraddittoria
4	molto lacunose, frammentarie e confuse	approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	nulla	confusa, faticosa e lessicalmente povera
5	superficiali e generiche	parziale dei concetti essenziali	Incerta e faticosa, anche se guidata dall'insegnante	imprecisa, stentata e lessicalmente povera
6	limitate ai contenuti, essenziali e manualistiche	corretta riguardo ai concetti fondamentali	corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante	semplice e machiara
7	complete e non limitate ai contenuti essenziali	adeguata e non limitata ai concetti essenziali	corretta anche se parziale	chiara e appropriata
8	complete e precise	sicura e con buona padronanza dei concetti	autonoma	fluida e articolata
9	esaurienti e approfondite	sicura anche riguardo a concetti complessi	autonoma con spunti personali	fluida, articolata e lessicalmente ricca
10	esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	sicura, approfondita e personale	autonoma con valutazioni personali e originali	fluida, articolata e lessicalmente ricca

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

Alunna/o _____

Classe _____

			Tipologia A:
analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
Indicatori	Valutazione	Punti	Voto
Analisi e comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	Piena e approfondita	2.0	
	Essenziale	1.5	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	Piena e approfondita	2.0	
	Essenziale	1.5	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale	Completa e approfondita	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Completa	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Incerta	1.0	
	Scarsa	0.5	
Valutazione complessiva della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

Alunna/o _____

Classe _____

Tipologia B: Analisi E Produzione Di Un Testo Argomentativo			
Indicatori	Valutazione	Punti	Voto
Pertinenza, Capacità Di Avvalersi Del Materiale Proposto E Coerenza Rispetto Alla Tipologia Scelta	Completa e Approfondita	2.0	
	Essenziale	1.5	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Correttezza Dell'informazione E Livello Di Approfondimento / Originalità	Completa e Approfondita	2.0	
	Essenziale	1.5	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
	Completa e	3.0	

Espressione Organica E Coerenza Espositivo - Argomentativa	Approfondita		
	Essenziale	2.0	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Correttezza Ortografica, Lessicale E Sintattica	Completa	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Incerta	1.0	
	Scarsa	0.5	
Valutazione Complessiva Della Prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

Alunna/o _____

Classe _____

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
Indicatori	Valutazione	Punti	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Completa e approfondita	2.0	
	Essenziale	1.5	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento / originalità	Completa e approfondita	2.0	
	Essenziale	1.5	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Espressione organica e coerenza espositivo - argomentativa	Completa e approfondita	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Completa	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Incerta	1.0	
	Scarsa	0.5	
Valutazione complessiva della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE del dipartimento scientifico tecnologico

Alunno/a _____ data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto in decimi
Pertinenza della traccia		
	Non pertinente	1
	Poco pertinente	2
	Pertinente	3
Conoscenza dei contenuti, articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione		
	Superficiale	1
	Corretta ma limitata	2
	Ampia ed approfondita	3
Correttezza ed uso appropriato dei termini disciplinari e delle procedure di calcolo, capacità di approfondimento degli argomenti trattati		
	Poco appropriati	1
	Non sempre appropriati e ricchi	2
	Appropriati e ricchi	3
	Appropriati e approfonditi	4
Punteggio		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI del dipartimento scientifico tecnologico

N°	Elementi di valutazione	Indicatore di valutazione	Punteggio
1	Lo scopo e le ipotesi di lavoro Elenco Materiali occorrenti	Incompleto	1
		Pertinenti ma scorrette	2
		Pertinenti e corrette	3
2	Descrizione del procedimento con eventuali osservazioni e riferimenti alle Premesse teoriche	Incompleta con Scorrettezze terminologiche e/o chimiche-osservazioni	1
		Corretta ma incompleta	2
		Corretta, completa e corredata di osservazioni pertinenti	3
3	Presentazione dei risultati Compilazione delle tabelle e grafici ed eventuali calcoli matematici Conclusioni, finalità e valutazione del lavoro svolto.	Non pertinente	1
		Corretta e pertinente	2
		Corretta, completa, approfondita	3
4	Comportamento e rispetto delle regole e dei tempi di consegna	Comportamento adeguato e rispetto dei tempi di consegna decisi	1
		Comportamento non adeguato e ritardo nei tempi di consegna	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE del dipartimento scientifico tecnologico

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI			CAPACITÀ
		ESPOSIZIONE ed ESPRESSIONE	COMPRENSIONE	ANALISI e SINTESI	
3 Gravemente insufficiente	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa in un linguaggio scorretto e stentato	Del tutto scorretta	Non ordina i concetti della disciplina e ne confonde gli elementi costitutivi	Mancata applicazione delle poche conoscenze acquisite
4 Insufficiente	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	Inefficace e priva di elementi di organizzazione in un linguaggio inadeguato	Limitata a qualche singolo concetto disciplinare isolato e marginale	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori	Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte
5 Mediocre	Superficiali negli elementi costitutivi importanti e limitate a pochi argomenti	Mediocre sul piano espositivo e sintattico	Insicura e parziale con appropriazione dispersiva dei concetti	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici ed opera analisi e sintesi non sempre adeguate	Applicazione superficiale delle competenze acquisite e difficoltà nello sviluppo dei collegamenti
6 Sufficiente	Non sempre complete e di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali	Accettabile sul piano espositivo, corretto, semplice e poco specifico	Complessivamente corretta	Ordina i dati e coglie gli elementi disciplinari in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati	Applicazione meccanica delle competenze acquisite
7 Discreto	Ordinate, chiare e coerenti	Semplice e coerente sul piano espositivo, corretto anche nella terminologia specifica	Lineare e pertinente	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti. Sviluppa collegamenti con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione	Applicazione precisa relativa ad alcune tematiche o segmenti specifici

8 Buono	Ordinate, complete e puntuali	Chiara, scorrevole, con un linguaggio corretto, preciso e consapevolmente utilizzato	Corretta, articolata ed organica con appropriazione dei saperi	Ordina i dati con sicurezza e analizza in modo sintetico e autonomo	Applicazione consapevole delle competenze acquisite
9 Ottimo	Approfondite ed ampliate, elaborate consapevolmente	Autonoma e ricca sul piano espositivo; uso decisamente appropriato del linguaggio specifico	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia	Applicazione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite; capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica

Griglie lingua e cultura inglese

TIPOLOGIA: QUESTIONARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Livello- morfo-sintattico, forma e lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori /Elementare/Ripreso dal	2
	testo Presenza di qualche	3
	errore/Sufficiente Corretto /	4
Comprensione del testo	Appropriato	
	Superficiale/parziale	1
	Globale, solo elementi	2
Contenuti in relazione alle domande	espliciti Dettagliata	3
	Non/poco pertinenti/incompleti	1
	Pertinenti ma ripresi dal testo	2
	Pertinenti, esaurienti e rielaborati in modo personale	3

***Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti**

GRIGLIA COMPRENSIONE DEL TESTO (di attualità, letterario, storico e artistico)

GRIGLIA VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO E PRODUZIONE

Comprensione del Testo (di attualità, letterario, storico, artistico)	Inadeguata Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria	1
	Parziale Testo compreso solo in minima parte. Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo	2
	Sufficiente Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3
	Completa ed esaustiva Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti.	4
Competenza testuale e Competenza linguistica (grammaticale e semantico-lessicale in tutta la prova)	Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti. Lessico limitato e ripetitivo, vari errori di ortografia.	2
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente. Espressione abbastanza chiara e scorrevole – registro sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici.	4
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente registro adeguato, lessico ricco.	6
TOTALE		10

***Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti**

TIPOLOGIA: RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Livello -morfosintattico, forma lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori/elementare	2
	Corretto/Appropriato	3
Comprensione del testo	Non corretto/Superficiale	1
	Globale/solo elementi espliciti	2
	Dettagliata	3
Riformulazione dei contenuti e capacità Di sintesi	Assente e incompleto	1
	Abbastanza coerente	2
	Coerente ed elaborato in modo personale	3
	Coerente ed elaborato in modo personale con spunti originali	4
Comprensione del Testo (di attualità, letterario, storico, artistico)	Inadeguata Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria	2
	Parziale Testo compreso solo in minima parte. Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo	3
	Sufficiente Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	4
	Completa ed esaustiva Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti.	5
Competenza testuale e Competenza linguistica (grammaticale e semantico-lessicale in tutta la prova)	Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti. Lessico limitato e ripetitivo, vari errori di ortografia.	2
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente. Espressione abbastanza chiara e scorrevole – registro sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici.	3
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente registro adeguato, lessico ricco.	5
TOTALE		10

RIFIUTO FORMALE O SOSTANZIALE DA SVOLGERE LA PROVA (foglio consegnato in bianco) **SVOLGIMENTO DEL TUTTO SCORRETTO**, punteggio uguale a DUE

Lettera-Mail

Correttezza ortografica e grammaticale:	Punti	
-Corretta, appropriata e molto rigorosa	5	
-Corretta e appropriata	4	
-Sostanzialmente corretta e appropriata	3	
-Poco corretta e poco appropriata	2	
- molto scorretta	1	
Aderenza alla traccia:		
- Completa, adeguata e molta precisa	4	
- Sostanzialmente completa e adeguata	3	
- Accettabile/ sufficiente	2	
-Limitata e inadeguata	1	
Rielaborazione personale	1	
Totale punti	10	

Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di tre punti

Valutazione Prove oggettive:

Queste verifiche possono essere strutturate o semistrutturate:

Le prove di verifica strutturate possono essere le seguenti tipologie di esercizio:

- vero/falso
- risposta multipla
- matching (combinazione)
- cloze text (completamento)
- ascolto
- comprensione scritta in modalità prova oggettiva (con risposte a vero/falso o risposta multipla o combinazione)

Tra le prove di verifica semi-strutturate possono rientrare le seguenti tipologie di esercizio:

- traduzione di frasi
- produzione scritta di testi brevi su traccia
- completamento o costruzione di dialoghi.

Nelle sopraelencate verifiche ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio.

Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio stesso. Al termine della verifica viene indicato il numero complessivo di items come indicato nel testo della prova. La valutazione della verifica si basa su una scaletta che prevede come punteggio massimo il voto 10 e come punteggio minimo il voto 1. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio finale. In caso di utilizzo di soglie di sufficienza diverse, questo sarà indicato come annotazione all'interno della verifica stessa.

***Per gli alunni con DSA agli errori ortografici non viene attribuita nessuna valutazione.**

Griglia di valutazione prove orali su competenze lingua straniera

GIUDIZIO	VOTO	COMPRENSIONE CONOSCENZE	LESSICO MORFOSINTASSI	"FLUENCY" PRONUNCIA
ECCELLENTE	10	Comprende e risponde in modo esperto.	Lessico vario, appropriato e settoriale. Piena padronanza della lingua.	Esposizione sicura, accurata, scorrevole e creativa.
DISTINTO	9	Comprende e risponde con prontezza in modo competente ed autonomo.	Controllo della lingua con qualche inesattezza di tipo semantico e settoriale.	Esposizione corretta, accurata e pertinente.
BUONO	8	Comprende e risponde in modo pertinente ed esauriente.	Lessico appropriato, anche a livello settoriale ed uso delle strutture morfosintattiche corretto.	Esposizione sicura e scorrevole con buona pronuncia.
DISCRETO	7	Comprende e risponde in modo pertinente.	Lessico appropriato, anche a livello settoriale, ed uso delle strutture morfosintattiche sostanzialmente corretto.	Esposizione abbastanza sicura e scorrevole con discreta pronuncia.
SUFFICIENTE	6	Comprende il significato globale e risponde in modo pertinente fornendo le informazioni essenziali.	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche adeguato con vocaboli di uso quotidiano e settoriale.	Esposizione non sicura e pronuncia non sempre corretta.
MEDIOCRE	5	Comprende e risponde in modo parziale, limitandosi a situazioni semplici.	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e lessico limitato.	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia.
INSUFFICIENTE	4	Comprende e risponde in maniera frammentaria. Comprende e riproduce soltanto brevi messaggi su argomenti noti.	Uso scorretto della morfosintassi ed il lessico. Bagaglio di vocaboli molto limitato, anche a livello settoriale, spesso ricorre a strutture lessicali della lingua madre.	Esposizione difficoltosa e poco chiara, scorretta la pronuncia.
GRAVEMENTE E INSUFFICIENTE	da 3 a 1	Non comprende i quesiti e non sa rispondere a semplici domande.	Uso del lessico inadeguato e scarsissima la conoscenza delle strutture morfosintattiche. Spesso interrompe con struttura lessico della L1 e inventa la lingua usando la L1.	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia

- Il Dipartimento delibera di attribuire la votazione minima all'alunno che per ben due volte consecutive si rifiuta di sottoporsi a valutazione orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

voto	Partecipazione Rispetto regole	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
2/3 Gravemente insufficiente	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede.	Quasi inesistenti. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuto o grande difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4 Scarso	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5 Insufficiente	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6 Sufficiente	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese.
7 Discreto	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene	Adeguate e complete, anche in presenza di	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni

	opportunamente e rispettate tutte le regole che la disciplina richiede.	errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	motorie.
8 Buono	Partecipa attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9 Ottimo	Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise, ma anche in modo versatile e creativo riconoscendo le relazioni tra dati cognitivi e risultati conseguiti.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite per realizzare progetti autonomi e finalizzati
10 Eccellente	Impegno e partecipazione brillanti. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione, è d'esempio per i compagni e collabora con il docente per garantirne il rispetto.	Possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali. Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di collaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

Griglia di valutazione sulle attività di laboratorio

Allegato 6: Giudizio sintetico sulle attività di laboratorio

Alunno:

Classe

Docente

A.S.

Punti	(1)	(2)	(3)	(4)	
Partecipazione	L'alunno non partecipa spontaneamente alle attività. La partecipazione deve essere continuamente sollecitata	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo	
Capacità di lavorare in gruppo	L'alunno rifiuta il lavoro in gruppo, non contribuisce, non si assume responsabilità, disturba e intralcia il lavoro dei compagni.	L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato. È, a volte, elemento di disturbo e intralcio	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.	
Rispetto dei tempi nell'esecuzione della prova	L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato	L'alunno usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute	
Grado di autonomia di lavoro	L'alunno non è autonomo nel lavoro e non è in grado di utilizzare correttamente le informazioni ricevute	L'alunno segue con qualche incertezza la metodica fornita	L'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza	L'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza	
Qualità del prodotto realizzato, correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti (schede, relazioni, questionari...)	L'alunno non svolge il compito assegnato o la realizzazione è totalmente inappropriata, gli elaborati prodotti non sono corretti e/o sono totalmente incongruenti – incomprensibili	La qualità del prodotto realizzato necessita di miglioramenti, negli elaborati prodotti sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate	La qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale	
Totale punti:					

12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)

I Prova scritta	Data simulazione
ITALIANO	15/04/2024

I Prova scritta Data simulazione	Scelta Tipologia (%)			Esiti (%) Espressi in Livelli *			
	A	B	C	N.R.	B	I	A
15/04/2024	2	8	8	/	100%	/	/

II Prova scritta	Data simulazione
IP13	16/04/2024
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	

II Prova scritta Data simulazione	Scelta Tipologia (%)			Esiti (%) Espressi in Livelli *			
	A	B	C	N.R.	B	I	A
IP 13				N.R.	B	I	A
16/04/2024				/	75%	25%	/

*N.R: liv. non raggiunto/parzialmente raggiunto; B: liv. base; I: liv. intermedio; A: livello avanzato

12.4.1 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Tutto il gruppo classe ha svolto le Prove Nazionali Invalsi di Italiano e Matematica il giorno 13/03/2024 e di Inglese il giorno 14/03/2024.

12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA:

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1-8		
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8		
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8		
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36				
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Insufficiente	1-4		
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9 - 10		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Insufficiente	1-4		
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9 - 10		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Insufficiente	1-4		
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9-10		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente	1-4		
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9-10		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24				
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)			 /100	 /20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Per gli alunni con DSA, il secondo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di 12.

Tipologia B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1-8		
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8		
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8		
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36				
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Insufficiente	1- 6		
	Mediocre	7-8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccell.	13 - 14		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente	1- 6		
	Mediocre	7-8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccell.	13 - 14		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Insufficiente	1-4		
	Mediocre	5-6		
	<u>Sufficiente</u>	<u>7</u>		
	Discreto/buono	8 - 10		
	Ottimo/eccell.	11 - 12		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24				
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)			 /100	 /20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Per gli alunni con DSA, il secondo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di 12.

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1-8		
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8		
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8		
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36				
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Insufficiente	1- 6		
	Mediocre	7-8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccell.	13 - 14		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente	1- 6		
	Mediocre	7-8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccell.	13 - 14		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Insufficiente	1-4		
	Mediocre	5-6		
	<u>Sufficiente</u>	<u>7</u>		
	Discreto/buono	8 - 10		
	Ottimo/eccell.	11 - 12		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24				
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)			 /100	 /20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Per gli alunni con DSA, il secondo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di 12.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova scritta V A - IP13

Alunno _____

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI					TOTALE
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1-0	
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo.	Completa	Adeguate	Parziale	Frammentaria	Scarsa	
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1-0	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	Completa	Adeguate	Parziale	Frammentaria	Scarsa	
PUNTEGGIO	7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	1-0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.	Precisa e corretta	Adeguate	Essenziale	Lacunosa	Scarsa	
PUNTEGGIO	3	2	1	0		Punteggio totale ____/20
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.	Completa e Approfondita	Parziale	Approssimata	Inesistente		

12.6 Griglia valutazione colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:
• massimo 40 punti per il credito scolastico. • massimo 20 punti per il primo scritto. • massimo 20 punti per il secondo scritto. • massimo 20 punti per il colloquio.

Allegati

13. TESTO SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

14. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI ANALITICAMENTE A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)

14.1 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI ANALITICAMENTE A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)

15. RELAZIONE ALUNNI PCTO

Il Consiglio di Classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	FIRMA
LUONGO DARIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
CAPONIGRO BRUNO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
PICCOLO MASSIMILIANO	STORIA DELLE ARTI APPLICATE	
FALIVENE SANDRO	laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, laboratorio STORIA DELLE ARTI APPLICATE	
GIBBONI ANNUNZIATA	EDUCAZIONE CIVICA	
MAGLIANO MINA	LINGUA INGLESE	
MANTO LUIGI	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	
MIRRA ANGELO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	
DEL GIORNO MARIANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
D'AMBROSIO ANTONINO	laboratorio TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	
SESSA GIUSEPPE	RELIGIONE CATTOLICA	
GLIELMI ANTONIETTA	MATEMATICA	

Campagna, 15 maggio 2024